

# CAESAR, Nonostante le defezioni il mondo indipendentista non lascia e rilancia

Date : 16 maggio 2018



Dopo aver ispirato paragoni col mondo della *'fisica'* in relazione alla [divisione dell'atomo elettorale](#), [gli indipendentisti sardi](#), oggi, ispirano riferimenti *'medici'*, dato l'*accanimento terapeutico* sul cosiddetto **“Progetto Autodeterminazione”** (o *“Autodeterminazione”* con *“tz”?* Boh ...) dopo le defezioni dell'ex coordinatore **Anthony Muroni** (la cui formazione politica, *“Sardos”*, è stata spintaneamente allontanata con accuse varie di *“moderatismo”*) e di *“Comunidades”* dell'ex dirigente Pd **Valentina Sanna**.

Infatti, che ciò che resta del raggruppamento che ha ottenuto, alle [recenti elezioni politiche, il deludente risultato del 2%](#), vuole rilanciarsi, in vista delle elezioni regionali, come **“Nuovo Progetto Autodeterminazione”**, senza avere fatto fronte alle suddette defezioni riagganciando formazioni politiche più solide come *“ProgRes”* o *“Sardigna libera”*, ma, in compenso, col formidabile *'nuovo acquisto'* dei sedicenti *“Radicales sardos pro s'autodeterminazione”* (ex *“Radicali sardi”*), che fino a tre mesi fa stavano addirittura con *“+Europa”* di **Emma Bonino**. Chissà se riusciranno a spiegare come conciliano le odierne convinzioni *'sovraniiste'* con la recentissima adesione alla piattaforma politica della più decisa globalista e immigrazionista italiana, vicinissima al ben noto **George Soros**, le cui fondazioni, proprio in nome del *'sovranoismo'*, sono state allontanate dall'*Ungheria*.

Un annuncio, denso di luoghi comuni *'similgrillini'* sul non essere *“né destra né sinistra”* e sulla *“partecipazione dal basso”*, rivela che, per gli indipendentisti nostrani, *“squadra che perde non si cambia”*, dato che furoreggiano ancora *'vecchie facce'* come il consigliere regionale dei **RossoMori**, **Emilio Usula**, e l'immarcescibile leader di Irs, **Gavino Sale**, esponenti di formazioni indipendentiste che nel 2014 non avevano avuto problemi ad allearsi col Pd del centralista renziano **Francesco Pigliaru**. Del resto, a parte l'antica formazione *“Sardigna Nazione”* e la nuova *“Liberu”*, la composizione del *'progetto'* è prevalentemente di fuoriusciti della sinistra storica di governo, autonomista a fasi alquanto alterne. E

che queste siano le premesse culturali si evince anche dall'incredibile *'analisi della sconfitta'* effettuata dal nuovo coordinatore **Fabrizio Palazzari**, che si è incredibilmente trasformata in una *"analisi della vittoria"*, con la tesi che il progetto *"si è irrobustito dopo le elezioni del 4 marzo"*, benché il raggruppamento abbia ottenuto quel misero 2% contro un bacino elettorale potenziale che, alle regionali del 2014, oscillava tra il 13 e il 17%.

Probabilmente, l'irrobustimento, a cui accenna il volenteroso ed ottimista Palazzari, sarà avvenuto nell'Isola che non c'è, quella cantata da *Edoardo Bennato*, ma non certo in **Sardegna**. L'Isola che c'è dove i voti presi dagli indipendentisti alle precedenti regionali, relativamente abbondanti ma quasi del tutto inutilizzati a causa degli sbarramenti della legge elettorale, erano in evidente *'libera uscita'*, chiaro ripiego di elettori che avrebbero altrimenti votato altre forze politiche. In particolare, il *Movimento 5 Stelle*, assente all'ultima consultazione regionale, e il *Partito sardo d'azione*, la cui leadership è andata sempre più rafforzandosi anche grazie all'alleanza con la Lega tanto criticata dai leoni da tastiera *'progressisti'*.

E' perfettamente inutile praticare la **respirazione artificiale a una formula politica** che richiederebbe non solo facce realmente nuove, ma soprattutto la **messa a fuoco di una convincente cultura politica**, posto che le perorazioni *'sovraniste'* sono poco conciliabili con le perorazioni immigrazioniste e, più in generale, con la subalternità alla cultura *'globalista'* e *'dirittocivilista'* che si appalesa in quest'area politica, a partire dal faro illuminante di sempre, **Michela Murgia**, ultimamente più interessata ad antifascismo e ultrafemminismo che a coltivare il suo storico indipendentismo.

**Caesar**

(admaioramedia.it)